



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CUORGNE'

TOIC8CC00P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CUORGNE' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6099/I-IV** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 37** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 41** Moduli di orientamento formativo
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 90** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC Cuorgne' raccoglie un territorio comprendente, oltre al capoluogo, diverse frazioni limitrofe al Comune stesso. La popolazione scolastica totale è di 708 alunni : 145 all'Infanzia, 297 alla Scuola Primaria e 266 alla Secondaria . Gli alunni disabili all'Infanzia sono 5, alla Primaria 19 e alla secondaria 16. Mentre gli alunni DSA risultano 7 alla primaria e 38 alla secondaria. Alla scuola dell'Infanzia si registra il 18,5% di alunni con cittadinanza non italiana (50 alunni) , alla Primaria il 14,7%, (98 alunni) e il 20,3% alla Secondaria (65 alunni), non sempre di seconda generazione, considerato l'alto flusso migratorio. L'utenza della scuola è eterogenea, per classe sociale ed indice economico: infatti la realtà in cui si inseriscono le nostre scuole presenta situazioni diverse a seconda della geolocalizzazione e del contesto di provenienza . Il background familiare è in prevalenza basso. La Commissione Stranieri opera in questo contesto multietnico, attraverso progetti volti all'integrazione scolastica e in generale al contrasto della dispersione scolastica anche con il supporto di Mediatori culturali del CISS38. Si ricorre alle risorse dei docenti di Potenziamento per accompagnare gli alunni con svantaggio linguistico.

Vincoli:

La presenza importante di alunni stranieri (213 alunni) genera la necessità di supportare gli alunni sul piano linguistico e sul piano dell'inclusione, attuando percorsi individualizzati e di gruppo, laddove è possibile. Non sempre però le risorse a disposizione lo permettono. In questo anno scolastico alla scuola secondaria è stato inserito nell'organico docenti un nuovo insegnante di potenziamento per Alloglotti, visto l'elevato numero di alunni inseriti da luglio a ottobre. Tale risorsa si sta rivelando fondamentale e preziosa oltre che di concreto aiuto didattico e inclusivo per gli alunni di prima alfabetizzazione. Si evidenziano alcuni casi di difficoltà di comunicazione con i genitori degli alunni, pertanto si richiede spesso il supporto dei mediatori culturali. Al di là della presenza di alunni stranieri si delineano numerose situazioni di svantaggio scolastico relative a problemi di carattere familiare, relazionale e sociale che nell'ultimo triennio sono andate peggiorando e incidono negativamente sulla motivazione allo studio ed il positivo proseguimento formativo.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio di Cuorgne' e' caratterizzato da un comprensorio collinare e montano, dotato di risorse naturali e ambientali e di risorse agro-pastorali. Settore terziario: presenza di attivita' commerciali, alberghiere e di ristorazione. Settore secondario: presenza storica metallurgica e meccanica rilevante, seppur attualmente fortemente in crisi generale. Non trascurabile presenza dell'artigianato. L'istituzione scolastica, in quanto sistema formativo integrato, interagisce in modo significativo con il territorio, grazie alla disponibilita' di una molteplicita' di soggetti pubblici e privati. Nel territorio sono presenti numerose associazioni, istituzionali e di volontariato, che intervengono e collaborano con la scuola e nell'extra-scuola: - Amministrazione Comunale; - operatori del CISS 38, assistenti sociali, psicologi, neuro-psichiatri, educatori; - Forze dell'Ordine (Polizia Municipale e Carabinieri). - societa' sportive; - cooperative operanti in ambito sociale (Andirivieni, Mastropietro, Città a Colori); - oratorio parrocchiale - Reti di scuole sul Territorio; - Biblioteca Civica; Enti quali il Parco Nazionale Gran Paradiso e il CAI sezione Cuorgne'; - associazioni quali Coldiretti e produttori Campagna Amica, Associazione d'Alessandro, Proloco Cuorgne'...

Vincoli:

La dislocazione di un'istituzione scolastica in un territorio abbastanza ampio e frammentato e la presenza di una molteplicita' di progetti, attivita' e iniziative determinano una complessita' che impone a tutto il personale un impegno di ampia portata, sia per i docenti, per cio' che riguarda la messa in opera dei progetti stessi, sia per il personale ATA, per cio' che riguarda l'aspetto gestionale, amministrativo e finanziario. La situazione economico-sociale negli ultimi anni è in regressione e questo fattore ha fatto sì che l'istituzione scolastica abbia attivato una serie di PNRR che hanno permesso di impiegare fondi e risorse sia per l'acquisto di attrezzature per ambienti di apprendimento innovativi, sia per supportare didatticamente gli studenti e istituire corsi di formazione per docenti e ATA.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è costituito da 7 plessi distribuiti nel comune di Cuorgnè e nelle frazioni di Salto e Priacco. I plessi dell'Infanzia sono 3: Cuorgnè "Mamma Tilde", "Peter Pan" e fraz. Salto: tutte scuole adatte a rispondere alle esigenze educative del territorio; 3 plessi di Scuola Primaria: Cuorgnè "A. Peno", fraz. Salto e fraz. Priacco; 1 plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado, Cuorgnè "G. Cena", inaugurata l'8 settembre 2025, che ospita circa 300 alunni, disposto su tre piani con annesso il locale della palestra e la nuova aula informatica intitolata a Giovanni Gennaro, con aule moderne. All'interno degli edifici scolastici sono presenti spazi adeguati alle esigenze degli alunni dei tre ordini di scuola: spazi esterni strutturati, saloni motori, angoli laboratorio per le Scuole dell'Infanzia; laboratori di informatica, di scienze, aule dedicate a materie specifiche idonee all'uso didattico, biblioteche, palestre, per la Scuola Primaria e Secondaria; "aule di coding e robotica" per la Scuola



Secondaria di Primo Grado. Tutte le Scuole dell'Istituto prevedono, inoltre, spazi/aule dedicate al supporto degli studenti con disabilità e all'utenza straniera per garantire una formazione inclusiva.

Vincoli:

Nonostante l'attenzione solitamente dimostrata nei confronti della scuola, non sempre le amministrazioni locali, a causa delle difficoltà finanziarie, riescono ad essere tempestive nell'ottemperare le richieste di manutenzione segnalate e necessarie. Gli edifici più antichi necessiterebbero, infatti, di opere di risanamento e di adeguamento strutturale che a volte possono essere realizzati solo in modo parziale; i plessi di Primaria Salto e Priacco non sono dotati di palestra e gli studenti possono accedere, ogni quindici giorni, a quella presente all'A. Peno.

Risorse professionali

Opportunità:

Le insegnanti dell'I C a tempo indeterminato, per tutti i tre ordini di scuola, fanno parte del corpo docente dell'Istituto da più di cinque anni. La presenza di docenti a tempo determinato è positiva in quanto avvenuta con incarichi con continuità negli anni. All'interno del corpo docente si riscontra un buon clima sociale e collaborativo fortificato anche attraverso i percorsi di aggiornamento e formazione proposti nei corsi PNRR ad esempio la didattica digitale, l'intelligenza artificiale, le competenze linguistiche, le strategie educative...tutto questo ha permesso un miglioramento delle competenze disciplinari, organizzative, all'uso delle TIC e nella gestione dello svantaggio. I collaboratori scolastici in ruolo sono in servizio da diversi anni nei vari plessi scolastici e conoscono in modo adeguato i locali e i tempi di funzionamento delle scuole. Nell'Istituto sono presenti altre figure professionali esterne: esperto in attività motoria, psicologo, educatori. L'Istituto è in reggenza e la figura del Dirigente è supportata dal vicepresidente, dal secondo collaboratore, dallo staff che collabora in sinergia per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica e dalle commissioni. La segreteria dell'I C è il punto di riferimento per famiglie, studenti, docenti; il DSGA è titolare e gestisce gli aspetti organizzativi e amministrativo-contabili supportando il Dirigente Scolastico.

Vincoli:

Attualmente, fra tutti i tre ordini di scuola, sono solamente quattro gli insegnanti con la specialistica per il sostegno, questo determina alcune criticità sulla continuità formativa degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CUORGNE' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8CC00P
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 3 CUORGNE' 10082 CUORGNE'
Telefono	0124657259
Email	TOIC8CC00P@istruzione.it
Pec	TOIC8CC00P@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccuorgne.it/

Plessi

IC CUORGNE' "MAMMA TILDE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CC01G
Indirizzo	C.SO ROMA, N.4 CUORGNE' 10082 CUORGNE'

IC CUORGNE'- FRAZ. SALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CC02L
Indirizzo	VIA ASILO 5 CUORGNE' 10082 CUORGNE'



IC CUORGNE' - "PETER PAN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CC03N
Indirizzo	VIA BRIGATE PARTIGIANE CUORGNE' 10082 CUORGNE'

IC CUORGNE' - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CC01R
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 3 CUORGNE' 10082 CUORGNE'
Numero Classi	13
Totale Alunni	230

IC CUORGNE' - FRAZ. PRIACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CC02T
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE CUORGNE' 10082 CUORGNE'
Numero Classi	2
Totale Alunni	29

IC CUORGNE' - FRAZ. SALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CC03V
Indirizzo	PIAZZA I MAGGIO CUORGNE' 10082 CUORGNE'
Numero Classi	3
Totale Alunni	38



I.C. CUORGNE' - CENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8CC01Q
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 21 - 10082 CUORGNE'
Numero Classi	14
Totale Alunni	266



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



Risorse professionali

Docenti 110

Personale ATA 27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Cuorgnè, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni, tutela il diritto alla crescita e allo sviluppo di ogni alunno. Il nostro progetto formativo tende ad educare e a supportare i ragazzi nel loro processo di crescita e di sviluppo di comportamenti "sapienti". Le priorità, i traguardi e gli obiettivi sono stati individuati, partendo dalle linee guida dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro Istituto si impegna a perseguire dei traguardi che incentivino il successo formativo di tutti gli alunni.

- IL SAPERE : favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative;
- IL SAPER ESSERE : guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico e sociale;
- IL SAPER FARE: portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico e di vita.
- SAPER VIVERE CON GLI ALTRI: guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorire la maturazione di significative capacità relazionali, promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare, potenziare e consolidare le competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico. Garantire l'omogeneità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 degli esiti Invalsi nell'ambito logico-matematico. Ridurre la varianza interna nelle classi e tra le classi.



● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il numero di alunni che nel passaggio dalla primaria alla secondaria manifestano difficoltà nello studio o ottengono voti insufficienti, con particolare attenzione alle competenze di base e ai metodi di studio. Migliorare i risultati delle classi nelle prove INVALSI, portandoli gradualmente almeno in linea con la media regionale

Traguardo

Riduzione almeno del 5% degli alunni che presentano difficoltà significative nel primo anno della scuola secondaria. Miglioramento degli esiti INVALSI. Progressivo avvicinamento ai livelli regionali: scostamento massimo di 2-3 punti percentuali entro tre anni. Aumento della quota di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Collegio dei docenti recepisce le linee guida previste nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per lo sviluppo dell'istituto, orientate al successo formativo di tutti i bambini e le bambine, di tutti gli alunni e le alunne, di tutti gli studenti e studentesse; all'inclusione, all'equità, all'innovazione, alla sostenibilità, alla comprensione. Esse sono alla base dell'operato della scuola e sono il respiro attraverso il quale si esplica l'azione didattica ed educativa. Gli aspetti innovativi caratterizzanti l'istituzione scolastica hanno come filo conduttore la verticalizzazione delle proposte attuate nei diversi plessi dell'Istituto, la continuità, la partecipazione diffusa dei docenti, riviste alla luce della loro armonizzazione, che sarà oggetto di piena attuazione nel triennio di riferimento. La effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel Rapporto di Autovalutazione appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza e di realizzare una didattica integrata, fondata su una progettualità effettiva da realizzarsi nei Dipartimenti, prima (scelte collegiali, produzione di strumenti, orientamenti metodologici), e nei Consigli di classe/interclasse/intersezione, poi (definizione di un piano di lavoro della classe coerente con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto). Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si è inteso promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe (PNSD e PNRR - Piano Scuola 4.0).

Occorre mettere al centro i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più agilità mentale, abilità e un ruolo attivo da parte dei giovani. Le risorse informatiche utilizzate (carrelli con PC, Digital Board, notebook, tablet, LIM) devono dunque rispondere alle seguenti esigenze:

- influire sul miglioramento della qualità dell'intero processo di insegnamento-apprendimento;



- essere utili per il potenziamento di attività di didattica laboratoriale e di metodologie didattiche innovative;
- costituire un valido supporto per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni BES;
- incentivare l'avvicinamento di tutti i docenti all'impiego quotidiano delle nuove tecnologie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento ed implementazione di pratiche didattiche innovative nel recupero delle competenze di base

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Creazione di percorsi formativi per aumentare le competenze dei docenti nell'utilizzo di pratiche didattiche innovative

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo il più possibile sistematico di valutazione autentica (griglie di osservazione comuni, prove di realtà); ampia e diffusa condivisione di criteri, strumenti e rubriche di valutazione.

Utilizzo di un sistema comune e condiviso di valutazione a garanzia di una maggiore oggettività del sistema e del rispetto dell'individuazione e dell'inclusività nel processo di insegnamento/apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Apprendimento flessibile, smart e partecipativo**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, n. 16 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi, al fine di integrare le dotazioni già in essere nell'Istituto, acquistate grazie ai finanziamenti PON e ai fondi per l'emergenza, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con Notebook, Digital board e software didattici/educativi - che andranno ad integrare quelli già presenti nell'Istituto. Le aule,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. A disposizione di tutte le classi saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM stesse. Andremo poi a realizzare ambienti immersivi e all'avanguardia, dotati di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questi ambienti si configurano come ambienti didattici sicuri e adatti per la fascia d'età degli studenti della scuola, corredati di contenuti già pronti adatti alla nostra utenza. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo le Indicazioni Nazionali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Uno per tutti, tutti per uno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il fenomeno della dispersione scolastica affonda le radici negli anni '50, quando la società italiana affrontava un delicato processo di rinascita e di ricostruzione totale del tessuto socio-culturale ed economico. Nel corso degli anni, se da un lato abbiamo assistito al miracolo economico italiano, il fenomeno della povertà educativa ha continuato ad evolversi parallelamente, arricchendo le cause e gli effetti che lo hanno alimentato. L'imperativo è stato, ed è tutt'oggi, garantire a tutti e a tutte l'acquisizione di quelle competenze e conoscenze tali da permettere l'autonomia e la capacità di autodeterminazione. L'innalzamento del tenore di vita, tuttavia, insieme al progresso tecnologico, economico e sociale, non ha portato equamente benefici in tutti i territori acuendo i divari che hanno creato nel tempo disuguaglianze sociali ed educative. Per questo ed altri motivi, il contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica rappresenta ancora oggi una delle sfide educative da affrontare. Per poter comprendere la natura multidimensionale del fenomeno e la sua poliedricità, contestualmente abbiamo bisogno necessariamente di un approccio sistemico e di rete, richiamando la comunità ad assolvere al proprio ruolo educante e corresponsabile. Le cause già individuate del fenomeno, infatti, vanno oltre a quelle legate ai fattori soggettivi dei singoli studenti e delle singole studentesse. Perché se da un lato è necessario potenziare le competenze, la didattica, le metodologie, la motivazione ad apprendere, i metodi di studio, dall'altro bisogna riconoscere che esistono fattori di rischio contestuali legati alla famiglia, alla scuola e alla società. Con loro, quindi, bisogna stringere alleanze educative sincere e stabili per co-progettare una risposta sistemica alle molteplici sfide che dobbiamo affrontare nei prossimi anni. Una su tutte è quella di restituire alle studentesse e agli studenti di oggi orizzonti di possibilità, di speranza e di futuro, che posino sulle basi solide del senso di auto-efficacia e di autodeterminazione. Il percorso scolastico, da tale punto di vista, diventa una sfida educativa e pedagogica di enorme importanza, perché ha il compito di suscitare il gusto della scoperta di conoscenze, vissuti, competenze, che siano chiaramente collegate all'arte di imparare ad abitare il mondo. Una formazione olistica, quindi, che ha l'obiettivo di far emergere il potenziale insito in ognuno/a e di alzare gradualmente l'asticella dello sviluppo prossimale. I numeri della dispersione scolastica della nostra regione, infatti, sembrano confermare queste ipotesi e invitano le istituzioni e le comunità educanti a non sottovalutare le possibili conseguenze per il futuro dei nostri studenti



e delle nostre studentesse. Alla luce di queste considerazioni, le azioni per la prevenzione inserite nella linea di investimento 1.4 del PNRR incontrano i nostri bisogni e le aspettative. Nel nostro progetto inseriremo la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, laboratori co-curricolari con particolare attenzione ai bisogni speciali eterogenei che caratterizzano la nostra comunità multiculturale. Le attività previste saranno eventualmente integrate nella fase di gestione del progetto anche attraverso modalità formative e laboratoriali, in presenza o a distanza, in collaborazione con esperti esterni.

Importo del finanziamento

€ 88.069,50

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

● Progetto: Concentrati!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali nell'apprendimento, rispondendo alle esigenze specifiche degli studenti delle scuole secondarie di primo grado. Le difficoltà socioeconomiche della nostra area geografica rendono cruciale l'adozione di un approccio personalizzato, inclusivo e sostenibile, che supporti gli studenti a rischio di abbandono scolastico. Le azioni messe in campo avranno come obiettivi principali la riduzione dei divari sociali e la prevenzione della dispersione scolastica intercettando precocemente gli studenti a rischio, potenziando il loro coinvolgimento e la motivazione attraverso interventi personalizzati di tutoraggio e orientamento fornendo loro adeguati strumenti per ritrovare la motivazione supportandoli in scelte consapevoli rispetto ai loro scenari futuri di studio. I docenti lavoreranno a stretto contatto con gli alunni per fornire supporto didattico e motivazionale, promuovendo un approccio educativo che tenga conto delle specifiche difficoltà e potenzialità di ognuno di loro.

Importo del finanziamento

€ 87.604,81

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Insiemi digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La programmazione di strategie di digitalizzazione, permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale. L'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea. I docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti. Il sistema educativo, oggi, svolge un ruolo decisivo anche nel preparare, stimolare e accompagnare le studentesse e gli studenti verso una comprensione e un uso etico delle tecnologie digitali. Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali", sono immersi nel contesto tecnologico-informatico, padroneggiando con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare quelle capacità trasversali di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti informatici e digitali. Questo permetterebbe loro un uso più accorto e strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi. Inoltre, le competenze digitali sono sempre più riconosciute come requisito fondamentale



per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una cittadinanza consapevole. La competenza digitale non è qualcosa di settoriale e specialistico e quindi tutti concorrono alla sua costruzione.

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Cittadini del mondo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving", del "learn by doing" e CLIL che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni, compagne e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni e delle alunne. Il progetto permetterà di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando il maggior numero di studenti, soprattutto ragazze, a intraprendere carriere in questi ambiti. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali catturano la naturale curiosità dei giovani e possono diventare un potente sussidio didattico in quanto divertono e affasciano i piccoli e grandi utenti stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Le attività di CLIL proposte in questa sede sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari. In parallelo, si procederà con la formazione del personale docente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado attivando percorsi di formazione linguistica e metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 73.967,90

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'IC, in linea con la propria identità e con l'esperienza professionale del personale docente, opera per far raggiungere ad ogni studente il successo formativo ed educativo. Ogni alunno deve avere attorno a sé un clima positivo e sereno, nel quale possa pienamente esprimersi. Si punta a sviluppare competenze trasversali, digitali, logico-matematiche, scientifiche e linguistiche, promuovendo inoltre la cittadinanza attiva e consapevole. Vengono utilizzate metodologie attive, diversi strumenti digitali, e si valorizzano le buone pratiche, puntando alla continua formazione dei docenti. Vengono attuate strategie per prevenire la dispersione scolastica, atteggiamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. In caso di situazioni BES e DVA i ragazzi vengono sostenuti ed accompagnati durante il loro percorso, per consentire a loro di avere tutti gli strumenti che permettano loro un percorso sereno e completo. L'IC pone anche attenzione alla valorizzazione delle eccellenze a cui fornisce sempre nuovi stimoli ed esperienze. Sono progettati percorsi che concorrano allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva per la formazione di futuri cittadini responsabili. Inoltre offre sempre nuove attività e progetti, attraverso i quali si possono sviluppare e consolidare le abilità trasversali, l'uso responsabile di applicativi e software di vario tipo e genere.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CUORGNE' "MAMMA TILDE"	TOAA8CC01G
IC CUORGNE'- FRAZ. SALTO	TOAA8CC02L
IC CUORGNE' - "PETER PAN"	TOAA8CC03N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CUORGNE' - CAP.	TOEE8CC01R
IC CUORGNE' - FRAZ. PRIACCO	TOEE8CC02T
IC CUORGNE' - FRAZ. SALTO	TOEE8CC03V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CUORGNE' - CENA	TOMM8CC01Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC CUORGNE' "MAMMA TILDE"
TOAA8CC01G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC CUORGNE'- FRAZ. SALTO TOAA8CC02L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC CUORGNE' - "PETER PAN" TOAA8CC03N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC CUORGNE' - CAP. TOEE8CC01R



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC CUORGNE' - FRAZ. PRIACCO TOEE8CC02T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC CUORGNE' - FRAZ. SALTO TOEE8CC03V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CUORGNE' - CENA TOMM8CC01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate 33 ore come previsto dalla normativa vigente e saranno svolte in modo trasversale.



Curricolo di Istituto

I.C. CUORGNE'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo ha la funzione di promuovere e garantire un percorso educativo - formativo organico e completo, strutturato secondo i principi della continuità, dell'innovazione, dell'inclusione, dell'equità degli interventi didattico-educativi. Partendo dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di I grado si persegue il fine dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale e completa dell'individuo. La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso di apprendimento attivo che stimola il fare, i diversi tipi di intelligenza, l'interazione con i pari e porta alla conquista dei traguardi previsti. Per i docenti esso rappresenta uno strumento di lavoro.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto legalità

In forma ludica i bambini partecipanti alle iniziative proposte sperimenteranno i comportamenti corretti da tenere nell'ambiente scolastico e in alcuni luoghi extra scolastici per loro significativi (parco giochi, piazza...)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, oltre alle attività curricolari, amplia la propria offerta formativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza integra le competenze chiave europee con quelle legate alla cittadinanza, al fine di formare futuri cittadini responsabili e attivi. Questo percorso è strutturato per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti lungo tutto il percorso scolastico, preparando gli studenti ad affrontare le sfide della vita adulta attraverso la costruzione di un sé più completo e la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri e con il contesto sociale e naturale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CUORGNE' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Alla scoperta...

Le attività proposte ed integrate con la programmazione e la progettazione si basano su esperienze di apprendimento dirette e concrete, che stimolano semplici domande, ipotesi e la ricerca di risposte e soluzioni. I bambini saranno coinvolti attivamente, in modo che siano favorite le competenze individuali e la propria identità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Condividere conoscenze e abilità con il gruppo di pari
- Osservare e fare ipotesi
- Confrontare opinioni e soluzioni
- Stimolare la scoperta, l'immaginazione, la fantasia
- Compiere seriazioni e classificazioni usando uno o più criteri
- Esplorare fenomeni naturali

○ Azione n° 2: ...la scoperta continua

Nell'ottica di uno sviluppo continuo dal bambino si continuano a promuovere ed implementare queste attività che permettono di consolidare le competenze linguistiche e logiche, matematiche. Si propongono così attività volte all'esplorazione per apprendere attraverso l'esperienza concreta e diretta, per favorire nei bambini la capacità di esplorare, interrogarsi, confrontarsi.; al fine di sviluppare in modo attivo le competenze individuali per superare le differenze di genere e sviluppare appieno la propria identità. Tutte queste attività hanno lo scopo di fornire agli alunni degli strumenti utili per diventare futuri cittadini in grado di agire nel mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 3: ...la scoperta verso il futuro**

Le attività utilizzate e proposte hanno lo scopo di migliorare la conoscenza di sé, far crescere le proprie competenze anche quelle trasversali andando a consolidare quanto appreso e ad implementare il proprio bagaglio. Favoriranno la didattica laboratoriale, permetteranno l'uso delle tecnologie in modo attento, ma anche creativo, favoriranno l'inclusività e il pieno raggiungimento dell'autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia
- Imparare attraverso l'esperienza
- Sviluppare il pensiero personale e critico



Moduli di orientamento formativo

I.C. CUORGNE' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "L'inizio di un percorso..."

Si svolgeranno attività di didattica orientativa e di autovalutazione che mireranno alla presa di consapevolezza delle abilità e punti di forza degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Saranno tenute attività in classe da parte dei docenti, anche con partecipazione a progetti che hanno ricadute sull'argomento. Altre attività saranno tenute dagli orientatori regionali. Inoltre potranno prendere parte ai diversi saloni per l'orientamento che verranno organizzati via via sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "....il percorso verso il futuro..."**

Gli alunni potranno prendere parte alle attività svolte dagli orientatori regionali, ai diversi



saloni dell'orientamento, agli open day delle scuole secondarie di II grado. Tutte queste attività hanno la funzione di supportare al meglio la scelta futura dei ragazzi tenendo conto delle loro abilità, predisposizioni e aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità - Orientamento

La continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino, alunno e studente ad avere un percorso scolastico unitario che gli consenta di conseguire il successo formativo. Il passaggio da un ordine all'altro di scuola è un evento importante, pieno di incertezze, di novità, di impegni che coinvolgono profondamente la sfera emotiva di ogni singolo alunno. Scopo principale del progetto è quello di supportare l'alunno nell'approccio con la nuova scuola, con i nuovi insegnanti, con i nuovi compagni e con nuove situazioni, facendogli conoscere e vivere queste novità come il passaggio naturale del processo di crescita. Per la scuola secondaria sono previsti incontri con gli orientatori regionali e le scuole del territorio. La scuola ha anche aderito ad un'iniziativa promossa da Harvard e Bocconi per il monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Ridurre il numero di alunni che nel passaggio dalla primaria alla secondaria manifestano difficoltà nello studio o ottengono voti insufficienti, con particolare attenzione alle competenze di base e ai metodi di studio. Migliorare i risultati delle classi nelle prove INVALSI, portandoli gradualmente almeno in linea con la media regionale

Traguardo

Riduzione almeno del 5% degli alunni che presentano difficoltà significative nel primo anno della scuola secondaria. Miglioramento degli esiti INVALSI. Progressivo avvicinamento ai livelli regionali: scostamento massimo di 2-3 punti percentuali entro tre anni. Aumento della quota di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati

Risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto intende perseguire sono: - favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola presenti nell'I.C. - promuovere il benessere individuale e di gruppo supportando gli alunni nell'approccio con la nuova realtà scolastica; - rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione; - conoscere i nuovi ambienti e spazi scolastici, il loro uso e la loro organizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Libri, letture e ...

Il progetto comprendere tutte le iniziative che hanno lo scopo di promuovere e motivare all'ascolto, alla lettura e alla comprensione andando anche ad incrementare il numero dei libri a disposizione delle biblioteche scolastiche interne; è destinato a tutti gli alunni dell'I.C. Si snoda attraverso percorsi diversificati, ma tutti uniti sotto l'egida del piacere di leggere. L'Ic infatti partecipa ormai da anni all'iniziativa nazionale "Io leggo perchè..." in partnership con la libreria Colibrì. Alcune classi hanno aderito al progetto nazionale gratuito della Giunti "Leggimi ancora" e le attività promosse dalla testata Avvenire con la pubblicazione per ragazzi Popotus. Parallelamente sono previste iniziative di collaborazione e percorsi di lettura ed analisi del testo con la Biblioteca Comunale di Cuorgnè, con la quale la scuola collabora e condivide diverse iniziative, tra cui il servizio di prestito e consultazione, attività con le classi in biblioteca ogni anno con tematiche diverse, il progetto per le scuole dell'infanzia "Nati per leggere: Crescere con i libri", Letture ad alta voce che vede il personale della Biblioteca che si sposta da un plesso all'altro, incontri con gli autori, Libriamoci. Sempre per la scuola dell'infanzia con il supporto dei mediatori culturali saranno organizzati momenti di lettura in lingua madre: araba e inglese. L'IC è partner con il Comune per il bando Città che legge. Nella scuola secondaria di primo grado, è attivo il servizio di prestito d'uso di libri di testo disciplinari, al fine di supportare le famiglie in difficoltà e garantire il diritto allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare, potenziare e consolidare le competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico. Garantire l'omogeneità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 degli esiti Invalsi nell'ambito logico-matematico. Ridurre la varianza interna nelle classi e tra le classi.



○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il numero di alunni che nel passaggio dalla primaria alla secondaria manifestano difficoltà nello studio o ottengono voti insufficienti, con particolare attenzione alle competenze di base e ai metodi di studio. Migliorare i risultati delle classi nelle prove INVALSI, portandoli gradualmente almeno in linea con la media regionale

Traguardo

Riduzione almeno del 5% degli alunni che presentano difficoltà significative nel primo anno della scuola secondaria. Miglioramento degli esiti INVALSI. Progressivo avvicinamento ai livelli regionali: scostamento massimo di 2-3 punti percentuali entro tre anni. Aumento della quota di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - avvicinarsi alla lettura dei testi attraverso il racconto degli autori e scoprire come nasce un libro; - stimolare la lettura e la scrittura come strumenti conoscitivi di se stessi degli altri e del mondo che ci circonda; - sapersi relazionare in modo positivo con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



biblioteca civica

Aule

Aula generica

sala conferenze comunale

● Attività di lingua inglese

Questa attività, dedicata agli studenti della scuola secondaria di primo grado, classi 2^a e 3^a, e svolta in orario pomeridiano con personale madrelingua sarà a carico delle famiglie, avrà lo scopo di potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese ed eventualmente conseguire la certificazione Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.



Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare, potenziare e consolidare le competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico. Garantire l'omogeneità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 degli esiti Invalsi nell'ambito logico-matematico. Ridurre la varianza interna nelle classi e tra le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il numero di alunni che nel passaggio dalla primaria alla secondaria manifestano difficoltà nello studio o ottengono voti insufficienti, con particolare attenzione alle competenze di base e ai metodi di studio. Migliorare i risultati delle classi nelle prove INVALSI, portandoli gradualmente almeno in linea con la media regionale

Traguardo

Riduzione almeno del 5% degli alunni che presentano difficoltà significative nel primo anno della scuola secondaria. Miglioramento degli esiti INVALSI. Progressivo avvicinamento ai livelli regionali: scostamento massimo di 2-3 punti percentuali entro tre anni. Aumento della quota di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati



Risultati attesi

Utilizzare e padroneggiare la lingua inglese in situazioni note e non note

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corso di latino

Il progetto sarà rivolto alle classi terze della scuola secondaria in orario extrascolastico, per avvicinare i partecipanti agli elementi base della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il numero di alunni che nel passaggio dalla primaria alla secondaria manifestano difficoltà nello studio o ottengono voti insufficienti, con particolare attenzione alle competenze di base e ai metodi di studio. Migliorare i risultati delle classi nelle prove INVALSI, portandoli gradualmente almeno in linea con la media regionale

Traguardo

Riduzione almeno del 5% degli alunni che presentano difficoltà significative nel primo anno della scuola secondaria. Miglioramento degli esiti INVALSI. Progressivo avvicinamento ai livelli regionali: scostamento massimo di 2-3 punti percentuali entro tre anni. Aumento della quota di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati

Risultati attesi

Conoscere gli elementi fondanti della lingua

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Olimpiadi della Matematica

L'attività sarà svolta all'interno della scuola, coinvolgerà gli alunni dell'intera scuola. I ragazzi svolgeranno un test che comprenderà attività ed esercitazioni di vario tipo in base agli argomenti affrontati. Dai risultati ottenuti verrà stilata una successiva classifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare, potenziare e consolidare le competenze di base in ambito linguistico e



logico-matematico. Garantire l'omogeneità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 degli esiti Invalsi nell'ambito logico-matematico. Ridurre la varianza interna nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Sperimentare modalità differenti di attività; essere in grado di applicare conoscenze acquisite, modulandole in base alle richieste.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Un miglio al giorno- Passeggiate per Cuorgnè

Promosso dall'ASLTO4 per il benessere e il movimento all'aria aperta e il contrasto alla sedentarietà. Con l'attività in esterna si svolgono anche momenti di outdoor education. Nel secondo progetto in oggetto invece la sezione si recherà ad esplorare angoli significativi della nostra cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

-Sviluppo di stili di vita sani; creare momenti significativi di socializzazione; apprendere osservando;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

spazi esterni cittadini

● Il consultorio incontra la scuola - Cresci-amo

La prima attività è prevista per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, la seconda per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. L'educazione affettiva ed emotiva accompagna e completa l'educazione sessuale. Le molteplici emozioni che esperiamo quotidianamente sono rappresentate dai desideri, dalle simpatie/antipatie, dagli innamoramenti e dagli amori che ci mettono in gioco. Risulta a nostro avviso di fondamentale importanza estendere l'educazione alla funzione relazionale della sessualità, che è rappresentata dall'impegno a stabilire un rapporto di ascolto di noi stessi e dalla capacità di riconoscere gli "altri" come persone, imparando il rispetto per l'altro/a sia nella dimensione dell'amicizia che dell'intimità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

-sviluppare la percezione corretta di sè e dell'altro; -sviluppare il rispetto della propria corporeità e di quella altrui; instaurare corretti rapporti tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Patentino dello smartphone - Rete senza fili

L'attività promossa dall'ASLTO4, utilizzando attività proposte durante momenti formativi rivolti ai docenti, che poi li attueranno in classe con i loro studenti, vuole educare al corretto utilizzo dello smartphone e ai possibili rischi connessi al suo mal utilizzo, all'impatto sulla salute, al cyberbullismo... I percorsi sono pensati per la classe prima della scuola secondaria di I grado e per la classe quinta della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite,



incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

Sviluppare un corretto approccio ed utilizzo dei nuovi media

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prevenzione delle dipendenze

Attività promossa dall'ASLTO4 in collaborazione con i SERT per i ragazzi della classe terza della scuola secondaria. Si opera sulla prevenzione dei comportamenti a rischio legati all'uso/abuso di sostanze quali alcol, tabacco, droghe... Si opera anche sull'acquisizione della consapevolezza del rischio e del limite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

Sviluppare stili di vita sani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Diario di salute

L'attività promossa dall'ASLTO4 è composta da una giornata formativa per i docenti, in cui si spiega e si sperimenta il progetto stesso. Gli insegnanti formati proporranno le attività all'interno delle loro classi per sviluppare ed incrementare le capacità sociali ed emotive degli studenti (life skills).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

Migliorare la gestione delle proprie emozioni; attuare modalità comportamentali positive; acquisire capacità di gestione dei conflitti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Coldiretti - Campagna Amica

Le attività, calibrate in base all'età dei partecipanti, prevedono la conoscenza dei produttori e dei prodotti del territorio, in base alla loro stagionalità, con l'intervento della Coldiretti e del Servizio Asl di Igiene degli Alimenti, per conoscere le caratteristiche e i valori nutritivi dei vari alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi



sviluppare stili di vita sani

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra
	mercato a km zero

● Attività sportive

L'IC ha aderito ai progetti nazionali di "Scuola attiva Infanzia", "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior" che hanno la funzione di promuovere lo sviluppo degli schemi motori di base, di avvicinare gli alunni a diverse discipline sportive, in base alla fascia d'età per la quale sono pensati. Inoltre presso l'IC operano a titolo completamente gratuito diverse associazioni e gruppi sportivi che offrono lezioni di avvicinamento alle loro attività. La scuola collabora anche da anni con il C.A.I. che propone attività di orientamento e conoscenza dell'ambiente... La scuola secondaria aderisce ai Campionati studenteschi e attiva il gruppo sportivo studentesco pomeridiano. Legato sempre all'ambito sportivo l'IC ha presentato il progetto per bando regionale "La montagna entra in classe", con il quale solitamente si avvicinano gli studenti delle classi prime della scuola secondaria allo sci di fondo. Inoltre si svolgono attività legate alle iniziative promosse da Special Olympics.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.



Risultati attesi

-consolidare la conoscenza del proprio corpo; - acquisire stili di vita sani; - acquisire comportamenti di rispetto, di fair play sia verso i compagni di squadra sia verso gli avversari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	spazi esterni alla scuola

● Patentino del buon pedone e del Buon ciclista

Queste attività sono svolte in collaborazione con la locale Polizia Municipale ed hanno lo scopo supportare gli alunni delle classi seconde e quarte della scuola primaria ad apprendere comportamenti adeguati che permettano loro di diventare adulti responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

- sviluppare comportamenti socialmente corretti;- acquisire consapevolezza del proprio ruolo di cittadino

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

cortile scolastico



● Attività con diversi ordini di professionisti

L'IC aderisce ad attività gratuite, promosse a livello regionale, da diversi ordini di professionisti. Nello specifico "Tasse?! Ce le racconta il commercialista" con i commercialisti per le classi quinte di scuola primaria; "Georientiamoci" con i geometri per le seconde della scuola secondaria; "E' geologica" con i geologi per le terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti sociali adeguati e consapevoli; salvaguardare il territorio; conoscere nuove figure professionali e il loro campo di azione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto di teatro

Il gruppo gestore del teatro cittadino propone a titolo gratuito un percorso espressivo - teatrale per le classi quinte primarie e per le classi prime della secondaria che terminerà nella visione di uno spettacolo a teatro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo



Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

-sperimentare nuove modalità espressive; -affinare le modalità espressive; -creare relazioni positive nel gruppo dei pari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	teatro cittadino

● Progetti ed attività con Amministrazione Comunale, Enti ed Associazioni

Rientrano in quest'area tutte le proposte che pervengono all'IC da parte dell'Amministrazione Comunale, di Associazioni ed Enti. Sono esperienze variegate, che contribuiscono di volta in volta, a potenziare aspetti diversi del bagaglio culturale e sociale dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

-migliorare il saper fare e il sapersi mettere in gioco in situazioni variegatae

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	spazi cittadini

● Progetti Coop

La Coop organizza diversi percorsi incentrati: sulla corretta alimentazione e i suoi nutrienti; sul consumo consapevole; sulla sicurezza alimentare, sull'analisi delle filiere produttive;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

- sviluppare stili di vita sani; -conoscere i diversi nutrienti per una corretta e sana alimentazione;
- conoscere le diverse parti del processo produttivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazi esterni -supermercato

● Laboratori " Gioco teatro" e "Musicoterapia"

Le attività musicali ed espressivo-teatrali creano nei bambini benessere e curiosità; sono attività che permettono di sviluppare appieno l'intelligenza emotiva, attraverso il gioco e l'esplorazione del corpo, della voce, delle emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite,



incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

-gestire e sperimentare le emozioni; -esprimere i propri vissuti in modo creativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attività Legalità - Bullismo

In questo macro-progetto rientrano tutte le attività che vengono organizzate all'interno di ogni grado scolastico del nostro IC per la promozione della cittadinanza responsabile ed attiva, per la promozione di comportamenti responsabili, per la prevenzione di tutte le forme di bullismo e cyberbullismo, conoscenza del fenomeno delle mafie... L'Ic opera con personale interno adeguatamente formato, con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, con associazioni quali l'Ass.Enzo D'Alessandro...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.

Risultati attesi

-acquisire ed utilizzare comportamenti socialmente corretti; - rispettare gli altri, l'ambiente e il territorio;- essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui;- essere solidali e di supporto agli altri, agendo da cittadini responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

spazi esterni sul territorio

● Progetto Agis - Cinema

Questo progetto gratuito offre percorsi formativi per i docenti calibrati in base all'ordine di scuola in cui operano. Inoltre gli studenti dei tre ordini dell'IC potranno visionare gratuitamente film di tematica varia e successivamente incontrare personale esperto con cui operare riflessioni e brevi attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e in matematica riducendo la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più basse, per aumentare la percentuale degli studenti che si posizionano nelle fasce di valutazione più alte.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e le votazioni conseguite, incrementando del 3% le fasce di voto più elevate nelle classi terminali.



Risultati attesi

Riflettere e sviluppare lo spirito critico;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

cinema cittadino



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CUORGNE' - TOIC8CC00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia il processo valutativo viene inteso come un'articolata attività di regolazione continua dell'azione educativa e didattica. La valutazione delle competenze, nella scuola dell'infanzia, è uno strumento diverso rispetto a quelli comunemente utilizzati per la rilevazione delle conoscenze. La valutazione non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che si presentano loro: gioco libero, guidato, attività programmate, conversazioni e discussioni, utilizzando materiale strutturato, attraverso l'espressione grafica e pittorica... Valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. Diventa per l'insegnante uno strumento indispensabile che permette di riflettere sul contesto e sull'azione educativa da applicare in prospettiva di continua costruzione e ricostruzione delle attività didattiche nel rispetto delle diversità, dei tempi e ritmi di sviluppo, stili di apprendimento di ogni singolo bambino. La scuola dell'infanzia documenta le attività svolte durante l'anno attraverso la raccolta di materiale significativo prodotto dai bambini costruito tenendo conto della programmazione curricolare e dei progetti che sono stati svolti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini



verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano, in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al termine della Scuola dell'Infanzia viene consegnata una scheda di osservazione del comportamento e delle competenze acquisite creata in continuità con la Scuola Primaria. Gli strumenti valutativi fanno riferimento, soprattutto, all'osservazione qualitativa e sistematica delle modalità di approccio alle attività, nonché delle dinamiche comportamentali adottate dai bambini all'interno del gruppo-sezione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica. La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti. Si considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite. Nella scuola primaria, la valutazione scolastica si attua sistematicamente durante tutto l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini. I documenti di valutazione vengono visionati dalle famiglie nell'ambito dei colloqui individuali ed eventualmente in incontri



programmati con i docenti. Per la valutazione disciplinare si tiene conto delle Conoscenze, Abilità e Competenze acquisite dall'alunno in riferimento agli Obiettivi di apprendimento perseguiti. Nei documenti di valutazione quadrimestrali e finali si utilizza la scala dal non sufficiente all'ottimo. Essi analizzano i diversi obiettivi prefissati nelle varie discipline e tengono conto dei progressi nel processo di apprendimento, di partecipazione, d'impegno, di organizzazione e di collaborazione in classe. La valutazione scolastica nella scuola secondaria si attua sistematicamente durante l'anno scolastico, attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il giudizio circa la rilevazione dei progressi riportata nella scheda di valutazione del primo e del secondo quadrimestre presenta i seguenti indicatori: Comportamento, Frequenza, Socializzazione, Impegno e partecipazione, Metodo di studio, Situazione di partenza, Progresso negli obiettivi didattici, Grado di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come criteri di valutazione del comportamento per la scuola Primaria e Secondaria di I grado, vengono considerati i seguenti indicatori: 1. livello di partenza 2. percorso di sviluppo 3. impegno e produttività 4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curriculare 5. acquisizione di una positiva immagine di sé ed autovalutazione. 6. rispetto delle regole di convivenza democratica Inoltre nella scuola secondaria vige il Regolamento Disciplinare che regola i comportamenti e le sanzioni in casi di infrazione dei comportamenti stessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti di classe, per l'ammissione alla classe successiva della scuola primaria, tengono conto: - dei



livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione; - del progresso rispetto alla situazione di partenza; - del livello di acquisizione delle competenze trasversali; - dell'impegno e partecipazione alle attività; - di ogni altro elemento di giudizio di merito. La non ammissione alla classe successiva alla scuola primaria è un caso eccezionale e avviene principalmente per gravi situazioni e persistente profitto insufficiente nonostante i prolungati interventi di recupero attuati. Richiede la delibera all'unanimità del Consiglio di Classe e una comunicazione dettagliata alla famiglia. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe della sc. Secondaria può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- parziale o mancato raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento in una o più discipline, nonostante le opportunità offerte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- inadeguatezza del livello globale di maturazione, in riferimento alle autonomie, capacità e competenze acquisite, rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;
- gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Motivazioni di NON ammissione:

1. il livello di apprendimento espresso nel giudizio globale e i voti in decimi espressi a seguito della valutazione periodica e finale evidenziano carenze nelle seguenti discipline: ..., ..., ...;
2. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti fondamentali, da pregiudicare il percorso futuro dell'apprendimento e/o dell'esercizio della cittadinanza;
3. la scuola durante l'anno ha attivato per il recupero dell'alunno le seguenti strategie didattiche: interrogazioni programmate, attività semplificate e guidate, lavori in piccoli gruppi e un percorso di alfabetizzazione linguistica, che tuttavia non hanno prodotto gli esiti attesi;
4. il livello globale di maturazione, con riferimento alle autonomie, alle capacità e alle competenze acquisite, risulta del tutto inadeguato rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;
5. in base alle osservazioni effettuate dai docenti, si ritiene che la permanenza nella medesima classe possa concretamente aiutare l'alunno/a a migliorare i livelli di apprendimento, grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti



dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei due requisiti sopra indicati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, qualora fosse determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Nel giudizio di ammissione saranno tenuti in considerazione anche: - la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari e significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza; - l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi; - la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica. Non si ammette all'esame di Stato, l'alunno che: - presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente; - abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli alunni con disabilità vivono nel gruppo dei pari sane relazioni affettive, costruite nel tempo in sinergia tra i diversi gradi d'istruzione. La programmazione delle attività, all'interno del PEI, è condivisa da tutti i docenti curricolari insieme agli insegnanti per le attività di sostegno, inoltre la scuola, accreditata "Special Olympics" Italia, realizza attività per favorire l'inclusione. Risultano efficaci il lavoro di gruppo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi ridotti di lavoro, l'utilizzo dei mediatori didattici, di software, di sussidi specifici e la presenza di spazi, in numero adeguato alla Scuola Secondaria, per lavori individuali e di gruppo. Il raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI è costantemente monitorato attraverso la revisione dei PEI stessi e l'osservazione continua delle Funzioni strumentali. Al fine di migliorare il livello di inclusione la nostra scuola incrementa la capacità di accogliere e soddisfare i diversi bisogni di tutti alunni con BES. Per loro è prevista una metodologia didattica individualizzata e personalizzata attraverso la realizzazione del PDP. Le attività promosse attraverso il Gruppo Inclusione per gli alunni stranieri sono finalizzate a favorire l'educazione interculturale, l'accoglienza e l'integrazione, oltre che puntare allo sviluppo delle competenze linguistiche. Sono presenti, mediatori linguistici che affiancano gli alunni e le famiglie straniere quando necessario oltre ad un docente di potenziamento di L2 per alloggiati alla scuola secondaria. Anche nel corrente anno scolastico sono stati proposti ai docenti corsi di aggiornamento sul tema delle metodologie che favoriscono l'inclusione. I gruppi di alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli costituiti da alunni con un quadro di disturbo misto delle capacità scolastiche e un QI FIL, perché la loro condizione di difficoltà si riversa su diversi aspetti: dal controllo ortografico, alla lentezza nel tratto grafico, dall'abilità di lettura compromessa, fino alla discalculia. Strumento per il recupero è il percorso individualizzato e personalizzato redatto nel piano didattico, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, le scelte educative e didattiche proposte nell'ottica di interventi strategici. Sono previste alcune forme di recupero attraverso la flessibilità didattica, il lavoro differenziato, le coppie di aiuto e l'assiduo controllo dell'apprendimento. Nelle attività di recupero i docenti pongono agli alunni traguardi a breve



termine con lo scopo di renderli sempre più consapevoli delle procedure da seguire e contribuiscono all'organizzazione e alla gestione dei loro materiali per il lavoro in classe e a casa; li supportano nella comprensione dei testi, finalizzata all'apprendimento e nello sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche, nella produzione di materiali scritti, nello sviluppo delle abilità di comunicazione ed esposizione orale.

Punti di debolezza:

Occorre estendere la formazione sulle metodologie inclusive, incrementandone l'applicazione nella didattica quotidiana. La realizzazione di percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri risulta molto difficoltosa nella scuola dell'Infanzia e della Primaria a causa dell'esiguità dei finanziamenti e delle risorse di potenziamento. La complessità dei bisogni educativi che spesso coinvolgono un numero elevato di studenti sul totale degli studenti di classe, rende difficoltosa la gestione e l'effettivo soddisfacimento di tutte le necessità. Nasce così una critica alle richieste educative a causa delle reali condizioni delle classi, dove spesso coesistono differenti bisogni educativi speciali e insieme disabilità che non permettono un affiancamento e un'osservazione costanti ed efficaci come l'intento della legge sui BES presuppone. La necessità concreta che lega alcuni insegnanti agli obiettivi didattici della programmazione da terminare e la tempistica di esecuzione delle proposte didattiche fanno della flessibilità didattica e del lavoro differenziato risorse difficili da utilizzare. Le attività di "potenziamento" non dovrebbero essere legate solo all'approfondimento dei contenuti scolastici di base, ma dovrebbero mirare anche alla promozione dell'eccellenza. Attualmente rimane un aspetto educativo per il quale, pur volendo pensare alla realizzazione di gruppi di livello, anche rivolti a classi parallele aperte, si fatica nell'organizzazione, considerando come prioritarie le situazioni di chi è in difficoltà, i cui bisogni catalizzano tutti gli sforzi educativi e didattici dei docenti. Manca ancora un efficace e strutturato monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi dei PDP degli alunni con DSA e BES durante l'anno con conseguente revisione delle metodologie di lavoro; inoltre non è ancora sufficiente la capacità di individuare gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate e corrette rispetto alle reali necessità dei DSA incorrendo, a volte, nell'utilizzo indiscriminato di qualsiasi o di tutti gli strumenti e/o le misure non correlate strettamente al disturbo specifico, né giustificate invero dallo stesso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Famiglie



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI e PDP. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI e del PDP. Il consiglio di classe può prevedere adeguati strumenti compensativi o misure dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla stessa. Gli alunni sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la



sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Invece, per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere e la possibilità di svolgere una prova equipollente per l'Esame di Stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione, dei criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione; i Team e i Consigli di classe articolano nella progettazione gli interventi didattico - educativi adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio e gli alunni vengono accompagnati, nel compiere esperienze ed operare scelte, dai propri insegnanti di sostegno ma anche da quelli curricolari, secondo quanto previsto dal PEI, in condivisione con la famiglia.



Aspetti generali

FIGURE DI SISTEMA - STRUMENTALI

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SALBEGO Lorena ·

AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI CASTAGNA Ilaria ·

AREA 3 - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA ZAMPINO Davide (scuola primaria – dell'infanzia)-
CAMELLINO Fabio (scuola secondaria) ·

AREA 4 - CONTINUITA' e ORIENTAMENTO BALLADA Lorena-FASANA Silvia

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE scuola Secondaria di Primo Grado:

1 A Garetto- Caramellino

2 A Bimbatti -Serena

3 A Gianotti- Capello

1 B Minellono- Parrino

2 B Fistarollo- Musso

3 B Pistolesi- Peracchione

1 C Defillipi Roman- Battista

2 C Russo- Ballada

3 C Chiarchiaro – Chiaramonte

1 D Santovito – Ferrari

2 D Santagiuliana – Guarino

3 D Busso – Seren Gay

2 E Fasana –Ballada



3E Deiro - Peila

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE scuola Secondaria di Primo Grado

Lettere Gianotti

Matematica Puzzanghera

Inglese Ballada

Educazioni Serena

COORDINATORE DI INTERCLASSE (sc.primaria):

1^ Petrini

2^ Data Blin

3^ Guarino

4^ Farcito

5^ Salbego

COORDINATORE SCUOLA DELL'INFANZIA: Moretto

COMMISSIONE ORARIO Scuola secondaria di Primo Grado: Ballada- Di Cosmo

ANIMATORE DIGITALE: Goglio

RESPONSABILI Laboratorio Informatica: Goglio (sc.primaria) Parrino (sc. secondaria)

REFERENTI Materiali Informatici – Subconsegnatario Sussidi: Goglio (sc.infanzia –sc.primaria) Parrino (sc. secondaria)

REFERENTE SOCIAL NETWORK: Busso

REFERENTE Educazione Civica d'Istituto: Gianotti

COMMISSIONE Educazione Civica: Verluccha Raveri (sc.infanzia) – Cocha (sc.primaria)

REFERENTI SICUREZZA: Barone (sc.infanzia e primaria) Musso (sc. secondaria)

REFERENTE PDP:PETRINI(sc.infanzia-primaria)- Pistolesi (sc.secondaria)



REFERENTE PROGETTI ISTITUTO: Salbego

COMMISSIONE PROGETTI: Moretto (sc.infanzia)- Chiarchiaro (sc.secondaria)

REFERENTE SPORTELLLO PSICOLOGICO di ISTITUTO: Santagiuliana

REFERENTE Bullismo: Farcito

REFERENTE Autismo ed Adozione: Alasia

REFERENTI INVALSI: Milano(sc. primaria) – Defilippi Roman (sc secondaria)

SUPPORTO INVALSI Scuola secondaria di primo grado: Parrino

COMMISSIONE INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI: Leone (sc.infanzia)- Coha (sc.primaria) – Busso (sc.secondaria)

REFERENTE MEDiateca: Dionisio

COMMISSIONE CONTINUITA' ed ORIENTAMENTO: Scuola dell'infanzia Mamma Tilde : Negri; Scuola dell'infanzia Peter Pan: Cresto; Scuola dell'infanzia Salto: Vota; Scuola primaria Aldo Peno: Giordano; Scuola primaria Priacco: Vallero; Scuola primaria Salto:Sempio

COORDINAMENTO CONTINUITA': Moretto (sc.infanzia) – Vieta (sc.primaria)

REFERENTE TIROCINANTI: Castagna

PRESIDENTE ESAMI : docente non impegnato/a in esame

SUPPORTO ESAMI: Busso

COMMISSIONE BIBLIOTECA: Leone (sc.infanzia) Farcito (sc.primaria) Busso (sc.secondaria)

REFERENTE ADOZIONI LIBRI DI TESTO: Gianotti

REFERENTE PRESTITO D'USO: Gianotti

REFERENTI MENSA : Moretto (sc.infanzia) –Coha (sc.primaria)

COMMISSIONE ELETTORALE: Carando (ATA) Coha-Vieta (comp.genitori), Chiaromonte –Salbego (comp.docenti)

NIV: Castagna, Zampino, Caramellino, Ballada, Fasana, Salbego, Moretto, Marino, Santagiuliana,



Milano, Defilippi Roman



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del DS ha l'esonero totale ed è la docente MARINO ROSINA e svolge i seguenti mansioni: far parte dello staff di Direzione; sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; collaborare con l'ufficio di Presidenza per scelte di particolare rilevanza organizzativa o didattica che possono emergere nel corso dell'anno; presiedere all'occorrenza le riunioni collegiali della Scuola Primaria; pubblicizzare le delibere delle riunioni collegiali; collaborare con il Dirigente Scolastico nella programmazione, organizzazione e diffusione delle attività, indirizzi e proposte elaborati dal Dirigente e/o durante le riunioni di staff; coordinare le attività di programmazione, di verifica e gli aspetti organizzativi relativi alla Scuola primaria, relazionando in merito al Dirigente Scolastico; collaborare con l'ufficio di segreteria; esaminare e risolvere col Dirigente Scolastico i problemi specifici relativi ai tre ordini di scuola; vigilare sulla corretta applicazione della normativa in materia di "trattamento dei dati personali" da parte dei docenti; delega alla firma di circolari interne o documenti

2



amministrativi di prassi ordinaria. Il secondo collaboratore è l'insegnante SANTAGIULIANA LOREDANA, che ricopre le seguenti mansioni: far parte dello staff di Direzione. Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. Diffondere le comunicazioni tra i colleghi del plesso e alle famiglie, controllare che tutti ne abbiano preso visione e verificare l'applicazione di eventuali disposizioni contenute nelle circolari. Presiedere le riunioni di plesso e redigere verbali. Coordinare a livello di plesso le attività approvate dal Collegio Docenti; Curare che i modi ed i tempi di utilizzo degli spazi comuni e di intervento di esperti esterni siano coerenti con il funzionamento delle attività di plesso. Veicolare a tutti i colleghi le informazioni relative alla organizzazione del plesso ed accogliere i nuovi docenti. Intervenire, dietro richiesta di docenti/educatori/personale esterno, per coadiuvare nella gestione di problemi disciplinari. Controllare che sia rispettato il divieto di fumare nei locali della scuola.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Operano in sinergia con DS e i suoi collaboratori per una gestione proficua e positiva dell'IC.

14

Funzione strumentale

L'istituto si è dotato di 6 F.S. dedicate a 4 ambiti di intervento: -GESTIONE DEL P.T.O.F. (1 unità) docente SALBEGO - Raccolta di informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dell'utenza e del territorio (RAV). • Elaborazione e aggiornamento del PTOF • Individuazione di criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del PTOF • Coordinamento della progettualità del PTOF • Predisposizione e diffusione della modulistica relativa al

6



monitoraggio e alla valutazione della progettualità • Incontri con Enti, associazioni...per attività e progetti. Monitoraggio in itinere e finale dei progetti • Lettura qualitativa e quantitativa dei dati emersi dal monitoraggio • Progettazione, con altre FS, staff del DS, del curriculum di istituto

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ: (2 unità)
docente BALLADA e FASANA - • Coprogettare il curriculum di istituto con le altre FS, lo staff e commissione PTOF • Progettare attività didattiche che coinvolgano bambini, alunni, studenti e docenti dei tre ordini di scuola • Monitoraggio delle stesse • Curare la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola • Promuovere iniziative rivolte al contenimento di eventuali forme di disagio nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici • Agevolare l'inserimento degli alunni nei nuovi ordini di studio • Favorire una reale collaborazione tra i diversi ordini di scuola • Favorire la costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia • Collaborare nella progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell'Offerta Formativa alle famiglie • Coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria • Coordinare la formazione dei gruppi classe nella Scuola primaria e Secondaria

• Collaborare nel raccordo con il Secondo Ciclo del sistema di istruzione e formazione • Curare e documentare le attività svolte

AREA INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA: (2 unità) docenti: ZAMPINO e CARAMELLINO • Coordinamento attività inerenti gli alunni diversamente abili, con



	<p>disturbi dell'apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali. • Prevenzione dispersione scolastica • Coordinamento GLI e rapporti con CISS 38 e enti accreditati • Organizzazione GLO • Coordinamento e supporto ai docenti nell'elaborazione e compilazione dei P.E.I. • Accoglienza e orientamento dei docenti di sostegno neo assunti • Rapporti con le famiglie • Coordinamento con referente bullismo e cyber bullismo per attività di prevenzione, dispersione scolastica, abbandono e devianze giovanili</p> <p>SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: (1 unità) docente CASTAGNA -• Accoglienza nuovi docenti • Raccolta e valutazione esigenze formative dei docenti • Proposte per la predisposizione del Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento • Coordinamento della progettualità di istituto relativamente ai progetti: enti sportivi, enti per la sicurezza e il benessere degli studenti, in collaborazione con FS inclusione • Predisposizione di attività di monitoraggio delle attività svolte.</p>	
Capodipartimento	Coordinano i colleghi nella progettazione e nelle attività dei singoli dipartimenti.	4
Responsabile di plesso	<p>Responsabile di plesso i coordinatori di plesso sono: scuola dell'infanzia: Mamma Tilde MORETTO ,Peter Pan ENRIETTO, Salto DOGLIO e SANNA; scuola primaria: A. Peno VELLA, Salto TARRO LUCIA, Priacco VALLERO scuola secondaria di primo grado SANTAGIULIANA. Il coordinatore di plesso svolge le seguenti funzioni: 1. Ritirare le circolari e le altre comunicazioni tramite posta elettronica o presso la sede della Direzione, diffondere le medesime</p>	8



tra i colleghi del plesso e alle famiglie, al controllo che tutti ne abbiano preso visione e verificare l'applicazione di eventuali disposizioni contenute nelle circolari. 2. Presiedere le assemblee di plesso per tutti gli adempimenti di legge previsti. Redigere verbali delle riunioni. 3. Coordinare al livello di plesso le attività approvate dal collegio dei docenti (mostre, concorsi, attività culturali e sportive, ecc.), partecipare a incontri con Enti Locali e associazioni extrascolastiche per programmare attività ed iniziative proposte nell'ambito del P.T.O.F. in concerto col referente dei progetti 4. Custodire con attenzione il materiale durevole del plesso, segnalare alla Direzione lo scarico del materiale inutilizzabile e proporre gli acquisti necessari per il plesso principale. 5. Coordinare il lavoro di formulazione dell'orario scolastico del plesso e presentarlo al Dirigente Scolastico che lo verifica. Curare inoltre che i tempi e i modi di utilizzo degli spazi comuni (palestre, laboratori, ecc..) e di intervento di esperti esterni (istruttori sportivi ecc...) siano coerenti con il funzionamento delle attività di plesso. 6. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria nella gestione delle sostituzioni dei docenti assenti. 7. Segnalare immediatamente alla segreteria gli infortuni degli alunni verificando che i colleghi presentino in giornata la denuncia con le certificazioni necessarie. 8. Vigilare sulla corretta applicazione della normativa in materia di "trattamento dei dati personali" da parte dei docenti; 9. Collaborare con il Referente della Sicurezza a verificare che i locali siano in regola, segnalare alla sede centrale tutte le situazioni



	che necessitano di immediato intervento. Collaborare allo svolgimento delle periodiche prove di evacuazione seguendo quanto disposto dal piano di sfollamento. E' autorizzato ad adottare provvedimenti di emergenza qualora la situazione lo richieda. 10. Controllare che sia rispettato il divieto di fumare nei locali della scuola.	
Responsabile di laboratorio	Sono incaricati della gestione dei laboratori del Peno e del Cena. Negli altri plessi è gestito dai referenti di plesso.	2
Animatore digitale	ricopre tale incarico il docente Goglio	1
Docente specialista di educazione motoria	Opera nelle classi quarte e quinte della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Opera in concerto con la relativa commissione che ha un rappresentante per ogni ordine di scuola presente nell'IC.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	i docenti sono impegnati in attività di insegnamento, organizzazione, progettazione Impiegato in attività di:	
Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	21



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	Docenti impegnati in attività di insegnamento, potenziamento, supporto Impiegato in attività di:	
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Docenti impegnati in attività di insegnamento, potenziamento, organizzazione... Impiegato in attività di:	
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	34

	Docenti impegnati in attività di insegnamento, potenziamento, sostegno Impiegato in attività di:	
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	18

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA	Attività di supporto e potenziamento	1
------------------------	--------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività di insegnamento, potenziamento,
programmazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

5

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, programmazione,
supporto

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

ADMM - SOSTEGNO

Attività di insegnamento, programmazione,
supporto

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

14

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, programmazione,
supporto

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento, programmazione, supporto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
--	---	---

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento, programmazione, supporto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento, programmazione, supporto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	4
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento, programmazione, supporto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento, programmazione, supporto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il funzionario elevate qualificazioni dirige e coordina i servizi amministrativi e organizza il personale amministrativo ed ausiliario, in modo da realizzare le finalità dell'Istituto, secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, buon andamento, imparzialità; in particolare: • sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; • cura l'organizzazione della Segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; • lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili
Ufficio protocollo	Gestione corrispondenza, registro protocollo
Ufficio acquisti	Provvede ad espletare le fasi di istruttoria prevista nell'attività negoziale ed i relativi adempimenti come da normativa vigente.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni: iscrizioni e pratiche inerenti alla carriera scolastica dell'alunno - Rilevazioni DVA e relativo organico Adozione libri di testo - Prove INVALSI -infortuni (alunni) Tale ufficio è, inoltre, di supporto al personale docente negli aspetti relativi alla didattica (progettuali, di utilizzo del registro elettronico, documentazioni,...).
Ufficio personale	Si occupa delle pratiche amministrative relative al personale sia docente sia ATA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO PNFD TO 08

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MEDiateca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO PER ISTITUZIONE SCOLASTICA SEDE DI TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

IC sede di tirocinio universitario

Denominazione della rete: RETE PER GDPR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ISTITUTI DI SECONDARIA DI II GRADO: ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

accoglienza studenti per percorsi di pcto



Denominazione della rete: **RETE ORIENTAMENTO REGIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON IL CISS38, COMUNI...**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docenti neo-assunti

formazione docenti neo- assunti a cura dell'ambito TO 08

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione salute e sicurezza

Formazione obbligatoria lavoratori



Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure di riservatezza e privacy

Utilizzo corretto delle procedure

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: procedure di riservatezza e privacy

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
--------------------------------------	---

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	agenzie formative
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

agenzie formative

Titolo attività di formazione: Formazione salute e sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative